



Una protesi
mammaria
– per me?

Informazioni sulla
mastoplastica additiva



Una protesi mammaria – per me?

Nella vita di una donna, la forma, la dimensione e la salute del seno giocano un ruolo fondamentale. Un bel seno è determinante per il livello di sicurezza in una donna. Oggi, c'è la possibilità di scegliere tra una svariata gamma di ricostruzione, correzione della forma, aumento del seno.

A prescindere dalle ragioni personali che inducono a ricorrere alla chirurgia, molteplici sono le domande sull'argomento. Nelle pagine seguenti daremo alcune informazioni inerenti le protesi mammarie e cercheremo di rispondere ai quesiti principali.

Oggi la mastoplastica additiva e quella ricostruttiva sono il tipo di intervento maggiormente eseguito nel campo della chirurgia plastica. Le protesi mammarie sono entrate nell'uso a partire dai primi anni '60. Nel frattempo, più di tre milioni di donne hanno optato per l'impianto di una protesi costituita da gel di silicone. Grazie alla cooperazione medico-paziente-produttore, la qualità delle protesi ha continuato a migliorare costantemente.

Queste evoluzioni hanno ispirato noi di POLYTECH Health & Aesthetics a diventare gli specialisti delle protesi mammarie rivestite di micropoliuretano (Microthane®). Secondo gli ultimi sviluppi in materia, queste protesi garantiscono un lungo periodo di mantenimento – risultando quindi come la scelta ottimale per il proprio benessere e la propria sicurezza.

Cos'è il silicone?

Nella scienza medica, il silicone è usato come componente all'interno di numerosi prodotti, e.g. sonde, cateteri, rivestimenti degli aghi delle siringhe e pacemakers, guanti, cerotti. Nel trattamento chirurgico del tessuto molle, vengono utilizzate protesi in silicone per correggere le imperfezioni del corpo.

Il primo processo produttivo dei polimeri di silicone è stato brevettato nel 1958. Il silicone o, come lo chiamano i chimici, dimetilpolisiloxano viene prodotto come elastomero di silicone, gel di silicone, olio di silicone. Tutti i giorni incontriamo il silicone: come agente antischiumogeno in cucina, sotto forma di agente idrorepellente negli abiti, come isolante elettrico, come barriera gastro-protettiva dello stomaco, all'interno dei deodoranti spray, come elemento che conferisce luminosità ai cosmetici, etc. Il silicone non contiene additivi, specialmente ammorbidenti. Studi approfonditi non hanno evidenziato alcun tipo di reazione allergica al silicone.



Protesi mammarie con gel di silicone e superficie testurizzata

E sistono diversi tipi di protesi?

Sì, esiste una grande varietà. Il nostro obiettivo alla POLYTECH Health & Aesthetics è quello di rendere giustizia all'aspetto di ogni donna. Ecco perché produciamo una vasta gamma di protesi in silicone che offrono diverse alternative per la correzione dei profili. Ci sono quattro diversi modelli base:

- **Même®** – protesi rotonda con proiezione centrale



Même®

- **Replicon®** – protesi rotonda con punto di proiezione massima nella metà inferiore (proiezione anatomica)



Replicon®

- **Opticon®** – protesi ovale orizzontalmente con proiezione anatomica



Opticon®

- **Optimam®** – protesi ovale verticalmente, con proiezione anatomica



Optimam®

Ciascuna proiezione può poi essere definita secondo quattro profili diversi: basso, moderato, alto ed extra-alto. Ciascuna combinazione è disponibile in 18 misure diverse (e con due superfici differenti, vedi pag. 5).

L'involucro delle quattro protesi, elastico ed altamente resistente, è composto da molteplici strati di silicone, oltre

che da una barriera protettiva che previene la fuoriuscita del gel dall'involucro nel tessuto circostante.

Quali materiali riempitivi sono disponibili?

Per molti anni, il gel di silicone e la soluzione salina si sono dimostrati come la scelta definitiva per le protesi. Le protesi composte da gel di silicone rappresentano l'alternativa più innovativa per la sostituzione del tessuto molle.

Il gel di silicone utilizzato da noi alla POLYTECH Health & Aesthetics è di forma stabile e ritorna alla forma di partenza dopo una sollecitazione meccanica. Se tagliato a metà, il gel mostra la sua natura soffice ma di consistenza coesa. In termini tattili e di movimento, corrisponde ad un seno naturale.



Protesi mammaria tagliata a metà per mostrare il gel di silicone coeso e a maglie reticolari

Perché l'esistenza di diverse superfici per le protesi?

A causa della naturale reazione dell'organismo ospitante, attorno al corpo estraneo inserito (protesi comprese), avviene la formazione di una capsula. Quest'ultima può costringere le pareti esterne della protesi e provocare l'insorgenza di contrazioni. Tali contrazioni deformano la protesi e quindi anche la forma del seno. Inoltre la capsula può irrigidirsi molto e provocare dolore. Tale complicazione viene definita come "contrattura capsulare" e la frequenza con cui si manifesta varia in relazione alla superficie della protesi.

Le prime protesi sono state prodotte negli anni '60 ed avevano una superficie liscia. A partire dalla metà degli anni '70, sono entrate nell'uso le protesi rivestite dal micropoliuretano. Alla fine degli anni '80 sono state introdotte le protesi testurizzate. Al momento, sono disponibili protesi con queste tre differenti superfici.

A prescindere dai progressi nel campo della chirurgia ricostruttiva, le protesi ricoperte da micropoliuretano consentono di diminuire in modo impressionante il numero di episodi correlati alla contrattura capsulare: il livello di insorgenza è pari al 0-3%, paragonato al 30% con protesi lisce.⁴⁵⁻⁴⁷



Anche le protesi testurizzate mostrano un rischio di contrattura capsulare palesemente inferiore (15%) rispetto alle protesi lisce (30%).^{4, 16-18} Queste sono le ragioni per cui POLYTECH Health & Aesthetics ha deciso di specializzarsi nelle protesi in micropoliuretano e con superfici testurizzate.

Ci sono dei test per verificare la sicurezza delle protesi?

Sì, e vengono eseguiti costantemente. In tutta Europa, la Direttiva per la Strumentazione Medica ed altri standard internazionali forniscono i requisiti precisi per le protesi mammarie. I materiali, lo sviluppo del prodotto, la produzione, il controllo della qualità, la sterilizzazione ed il packaging sono soggetti a strette regolamentazioni. Inoltre, la sicurezza ed affidabilità delle protesi è stata testata ripetutamente con studi specifici e migliorata attraverso l'esperienza accumulata a partire dagli anni '60.

Una protesi può cambiare il mio aspetto?

Sì, e nella maggioranza dei casi questo è precisamente lo scopo della chirurgia plastica.

Una protesi mammaria è in grado di fornire al seno ricostruito un aspetto ed una sensazione di naturalezza.

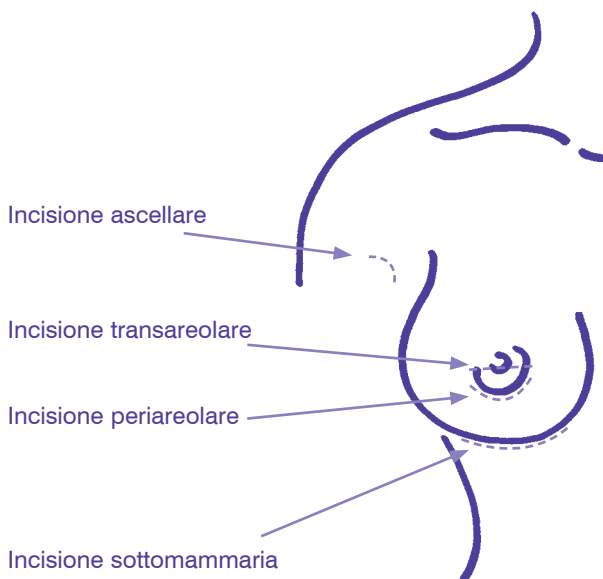
Ovviamente, gli aspetti oncologici hanno un ruolo preciso in questo contesto.^{19-21, 48, 49} La correzione della forma e la mastoplastica additiva possono migliorare l'aspetto, assecondando i desideri specifici.

E esistono tecniche chirurgiche differenti?

Sì, molte. Noi suggeriamo di consultare il proprio medico per saperne di più sulle tecniche chirurgiche praticate nella mastoplastica additiva e ricostruttiva. Il proprio medico è lo specialista e spiegherà i singoli metodi con i possibili rischi relativi a ciascuna procedura.

Q Quali incisioni si fanno per l'aumento del seno?

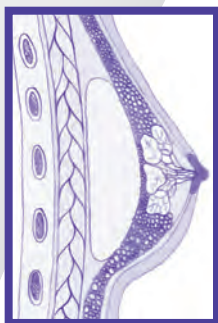
La strada da seguire è scelta dal chirurgo in base ai risultati che si ottengono dall'analisi del paziente. Le incisioni possono essere eseguite nel solco ascellare, o nella zona mammaria. L'accesso più comune per l'inserzione della protesi è l'incisione sottomammaria.



Dove viene posizionata la protesi?

Per la mastoplastica additiva, la protesi può essere posizionata direttamente sotto il tessuto ghiandolare (sottoghiandolare) o sotto il muscolo pettorale (sottopettorale/sottomuscolare). Per quella ricostruttiva, invece, la posizione dipende molto dagli aspetti oncologici. Ciascun medico consiglierà quale posizione sia adatta nel caso specifico.

Le protesi di POLYTECH Health & Aesthetics, grazie al loro contenuto naturalmente soffice, al gel di silicone a maglie altamente reticolari ed al lato concavo nella parte posteriore, si modellano al corpo, sia che vengano posizionate nella zona sottoghiandolare che sottomuscolare.



Posizione della protesi
sottoghiandolare



sottomuscolare

Dopo l'impianto, è possibile sottoporsi ad esami di controllo per prevenire formazioni tumorali?

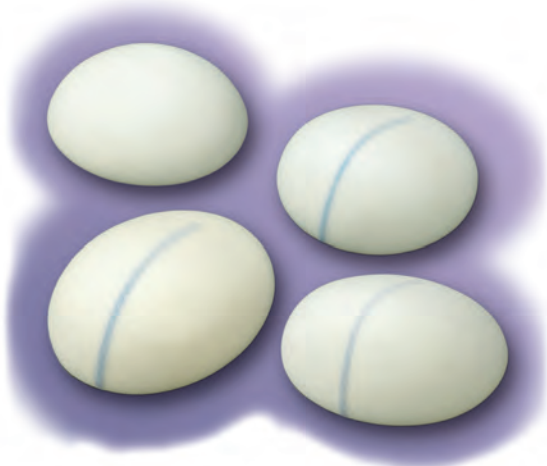
La mammografia permette di evidenziare formazioni tumorali. Utilizzando la tecnica speciale dell'Eklund, la mammografia si può eseguire anche su donne che abbiano una protesi mammaria. Tecniche di indagine moderne aiutano a diagnosticare precocemente tali formazioni: sonografia, MRI, o CT.^{22-24,50,51}

Q uale influenza hanno le protesi mammarie sull'insorgenza del tumore?

Studi approfonditi dimostrano che le donne con protesi mammarie non sono soggette ad un rischio più elevato di tumore alla mammella rispetto alle altre donne. Una protesi mammaria non ha alcuna influenza sull'insorgenza del tumore della mammella. Negli esseri umani, negli animali o tramite gli studi effettuati, non si è potuta osservare nessuna formazione tumorale causata da protesi costituite da superfici lisce, testurizzate o con micropoliuretano. A prescindere da ciò, gli studiosi stanno discutendo in merito ai possibili rischi.^{30, 31}

L e protesi rivestite con micropoliuretano causano un rischio maggiore di infezione rispetto alle altre protesi?

No, affatto.³² Svariati studi dimostrano come non ci sia alcun aumento di rischio di infezione con protesi rivestite da micropoliuretano.



Protesi mammarie con gel di silicone e rivestite con schiuma di micropoliuretano

Aumenta il rischio di insorgenza di malattie autoimmuni per le donne con protesi mammarie?

No. Non esiste alcun legame plausibile osservato tra le protesi con gel di silicone e malattie autoimmuni.³³⁻³⁹

Il gel di silicone può passare attraverso l'involucro?

Con queste protesi di ultima generazione, a differenza di quelle precedenti, ci sono solo residui trascurabili di gel nella capsula del tessuto connettivo. Ciò è ottenuto grazie alla qualità altamente sviluppata dell'involucro della protesi: oggi caratterizzato da una barriera protettiva che previene la fuoriuscita del gel. Inoltre, il gel interno a maglie reticolari e coeso⁴⁰⁻⁴² (con una consistenza paragonabile ad un impasto per il pane) e la riduzione del gel di silicone ad un peso molecolare estremamente inferiore contribuiscono all'elevato livello di qualità delle protesi POLYTECH Health & Aesthetics.

Quanto dura una protesi?

Ciascun organismo ospitante reagisce in modo individuale alla presenza di un corpo estraneo. Nel passato, gli studi sulle protesi saline e con involucri sottili hanno dimostrato una durata di vita media di circa 10 anni.^{43, 44} La moderna tecnologia di impianto combinata con i miglioramenti della qualità causano un chiaro aumento della durata. POLYTECH Health & Aesthetics offre ai pazienti la possibilità di registrarsi al programma **Implants of Excellence** (protesi di eccel-

lenza). Include una garanzia estesa a vita e costanti aggiornamenti sulle protesi mammarie.

Decidersi per una protesi POLYTECH Health & Aesthetics e per il programma **Implants of Excellence** significa decidere per il prodotto di qualità superiore assieme al più alto livello di sicurezza personale. Le protesi mammarie POLYTECH Health & Aesthetics hanno il marchio CE. Test quotidiani mostrano che la qualità dei nostri prodotti rispetta le norme ed eccede i requisiti stabiliti da molti standard.

Con l'estensione della garanzia delle protesi POLYTECH Health & Aesthetics, si potrà godere di benefici costanti uniti alla sicurezza personale.



C on quali intervalli occorre sottoporsi ad esame dopo l'operazione?

Le protesi dovrebbero essere controllate dal proprio medico ogni sei mesi o un anno.

C osa mi serve sapere dopo aver subito l'impianto?

Dopo l'inserimento della protesi, si riceverà un **passaporto di impianto** dal proprio medico. Si prega di portare sempre con sé il suddetto documento, affinché le informazioni relative alla misura e modello della protesi siano disponibili in ogni momento. Inoltre, si dovrebbe informare chi esegue la mammografia, così come ogni altro trattamento, della presenza della protesi.

C ome prepararmi all'intervista con il chirurgo?

La mastoplastica additiva o ricostruttiva è un intervento chirurgico volontario che si basa sulla decisione del singolo paziente. Potrebbe essere utile preparare anticipatamente una lista di domande da porre al chirurgo, i.e.

- ▶ Quale misura e forma mi suggerirebbe? Perché?
- ▶ Dove sarà fatta l'incisione? E dove verrà collocata la protesi? Perché?
- ▶ Quanto ci vorrà perché la guarigione sia completa?
- ▶ Quanti giorni di convalescenza? Quando posso tornare al lavoro?
- ▶ C'è qualcosa che devo sapere sul periodo post-operatorio? (i.e. riduzione performance sportiva), etc.

Il chirurgo eseguirà un'analisi approfondita e darà consigli mirati. Non esitare a discutere le proprie perplessità con il medico. Si raccomanda di essere sempre molto chiari in merito alla decisione di intraprendere o meno l'operazione. Tale scelta è personale e sarà sempre la Vostra!

Per ulteriori informazioni e l'elenco degli studi ai quali rimanda il presente opuscolo, si prega di visitare il nostro sito web. Si potrà inoltre vedere come e dove vengono prodotte le proprie protesi:

www.polytech-health-aesthetics.com

Quality made in Germany

Distributore:

EMMECI
Quattro

www.emmeciquattro.com

EMMECI 4 Srl

Via Traversante S. Leonardo, 13/A • 43122 Parma • Italia

☎ +39 0521 775.337 • 📠 +39 0521 273.866

✉ info@emmeciquattro.com • www.emmeciquattro.com

Produttore:

POLYTECH 

Health & Aesthetics

POLYTECH Health & Aesthetics GmbH

Alzheimer Str. 32 • 64807 Dieburg • Deutschland

☎ +49 (0)6071 98.63.0 • 📠 +49 (0)6071 98.63.30

✉ info@polytechhealth.com

www.polytech-health-aesthetics.com

Quality made in Germany